



**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

30 settembre 2024

Rassegna Stampa

30-09-2024

IL COMUNE

| | | | | |
|---------------------------|------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| REPUBBLICA BOLOGNA | 30/09/2024 | 2 | Piazza XX Settembre. arriva Piantedosi <i>Giuseppe Baldessarro</i> | 2 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 30/09/2024 | 28 | Sicurezza, la spinta di Piantedosi = Il ministro Piantedosi al Comitato Piazza XX Settembre sotto la lente I cittadini: «Serve il presidio fisso» <i>Federica Orlandi</i> | 3 |

IL COMUNE WEB

| | | | | |
|----------------------|------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| ILRESTODELCARLINO.IT | 30/09/2024 | 1 | Violenza e degrado in zona stazione, oggi il ministro Piantedosi al Comitato di ordine pubblico <i>Redazione</i> | 5 |
| bolognatoday.it | 30/09/2024 | 1 | Spaccio e violenze in città: Piantedosi a Bologna per il tavolo sulla sicurezza <i>Redazione</i> | 7 |

Dopo l'omicidio di Mamadou Sangare è allarme criminalità e spaccio

Piazza XX Settembre, arriva Piantedosi

di Giuseppe Baldessarro

Stavolta serviranno decisioni e atti concreti. Dopo l'omicidio di piazza XX Settembre, se li aspetta il sindaco Matteo Lepore e se li aspettano anche i sindacati di polizia. Dell'area tra la stazione centrale e il parco della Montagnola, teatro di episodi di violenza e vera e propria piazza di spaccio, si discuterà oggi in una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Una riunione straordinaria chiesta da Lepore poche ore dopo l'uccisione di un giovane ivoriano di 26 anni, Mamadou Sangare. Il sinda-

co ha chiamato il ministro chiedendo aiuto e offrendo la collaborazione dell'amministrazione. L'idea è quella d'intervenire con una serie di progetti per rivitalizzare l'area, modello Montagnola. Un'operazione che tuttavia non può prescindere dal rafforzamento delle attività di controllo da parte delle forze di polizia. Su questo, in vista del comitato, è stato chiaro il segretario provinciale del Siulp, Amedeo Landino: «C'è la necessità di affrontare con decisione le problematiche legate alle carenze organiche. La scarsità delle risorse umane nei vari settori è or-

mai sotto gli occhi di tutti e le nostre forze di polizia, già provate da impegni gravosi, si trovano a fronteggiare una pressione senza precedenti».

Il ministro



Il ministro degli Interni Matteo Piantedosi oggi sarà in Prefettura al comitato per l'ordine pubblico



Peso: 12%

Sicurezza, la spinta di Piantedosi

Il ministro oggi al Comitato per l'ordine pubblico in Prefettura dopo l'omicidio in piazza XX Settembre **Orlandi** a pagina 4

Il ministro Piantedosi al Comitato Piazza XX Settembre sotto la lente I cittadini: «Serve il presidio fisso»

Oggi in Prefettura il titolare del Viminale interverrà al tavolo convocato dopo l'omicidio di mercoledì

di **Federica Orlandi**

Questa mattina, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi tornerà a Palazzo Caprara, per partecipare al comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato dal prefetto Attilio Visconti. La presenza del ministro era stata sollecitata dal sindaco Matteo Lepore all'indomani dell'omicidio avvenuto la notte tra martedì e mercoledì scorsi in piazza XX Settembre, e dove a perdere la vita per una coltellata al petto è stato il ventiseienne ivoriano Mamadou Sangare. Il secondo delitto di questo tipo in quattro mesi, nella stessa zona.

Diversi i temi che saranno posti sul tavolo della Prefettura, quest'oggi, con al centro naturalmente la questione – che ormai ha i tratti dell'emergenza, dati i continui fatti di sangue che vi accadono – della sicurezza in piazza XX Settembre e di tutta la zona limitrofa alla stazione centrale, fino alla Montagnola. I servizi straordinari interforze (carabinieri, polizia, eserci-

to...) mirati in quella piazza sono già presenti da tempo, e proprio su input del ministro Piantedosi, dopo la sua partecipazione a un altro comitato sulla sicurezza e la firma del Patto per la sicurezza urbana integrata, lo scorso gennaio. Non mancano neppure i controlli di routine da parte delle forze dell'ordine. Uno sforzo che però non è evidentemente ancora sufficiente.

E i residenti e i commercianti che lavorano in zona – alcuni dei quali hanno detto di essere talmente spaventati da muoversi «con la scorta» per quelle vie – chiedono a gran voce un presidio fisso di polizia, che funga da deterrente reale per i criminali che frequentano ormai abitualmente quei luoghi. In oltre 200, mercoledì sera, si sono riuniti in piazza XX Settembre per una manifestazione di protesta contro i continui reati organizzata proprio dal sindaco Lepore e cui hanno partecipato, tra gli altri, pure i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil.

L'altra mattina carabinieri e polizia locale si sono recati nella zona 'calda', con l'ausilio del Nucleo cinofili della polizia locale, e hanno identificato centinaia

di persone, denunciandone sei a piede libero e segnalandone quattro alla Prefettura per uso di sostanze stupefacenti.

Di certo, al comitato – cui prenderanno parte, oltre al ministro e al prefetto, il sindaco e i vertici delle forze dell'ordine in città – si prenderanno in esame nuove misure per arginare il problema. Problema annoso e che ha già interessato i precedenti questori, ma senza che si riuscisse mai a risolverlo. Del resto, Bologna non è l'unica metropoli a lamentare situazioni di degrado nei pressi della stazione centrale, crocevia di tantissime persone e dal continuo via vai; ciò nonostante, gli ormai quotidiani episodi di spaccio, risse violente, rapine e, appunto, addirittura due omicidi da maggio a oggi, sembrano superare il limite dell'accettabile.

Ora, la palla è in mano ai vertici che si riuniranno al tavolo della Prefettura quest'oggi, in attesa di misure efficaci contro la criminalità che vessa da troppo tempo la 'vetrina' della città.

È stato il sindaco Lepore a chiedere all'esponente del governo di venire in città



Peso: 25-1%, 28-51%



I controlli in XX Settembre anche con le Unità cinofile. In alto, il ministro Piantedosi



Violenza e degrado in zona stazione, oggi il ministro Piantedosi al Comitato di ordine pubblico

Il titolare del Viminale interverrà al tavolo convocato dopo l'omicidio di mercoledì. I cittadini: "Serve il presidio fisso"

REDAZIONE



Bologna, 30 settembre 2024 – Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi tornerà a Palazzo Caprara per partecipare al comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato dal prefetto Attilio Visconti. La presenza del ministro era stata sollecitata dal sindaco Matteo Lepore all'indomani dell'omicidio avvenuto la notte tra martedì e mercoledì scorsi in piazza XX Settembre, e dove a perdere la vita per una coltellata al petto è stato il ventiseienne ivoriano

Mamadou Sangare. Il secondo delitto di questo tipo in quattro mesi, nella stessa zona. I controlli in XX Settembre anche con le Unità cinofile. Nel riquadro, il ministro Piantedosi

Diversi i temi che saranno posti sul tavolo della Prefettura, quest'oggi, con al centro naturalmente la questione – che ormai ha i tratti dell'emergenza, dati i continui fatti di sangue che vi accadono – della sicurezza in piazza XX Settembre e di tutta la zona limitrofa alla stazione centrale, fino alla Montagnola. I servizi straordinari interforze (carabinieri, polizia, esercito...) mirati in quella piazza sono già presenti da tempo, e proprio su input del ministro Piantedosi, dopo la sua partecipazione a un altro comitato sulla sicurezza e la firma del Patto per la sicurezza urbana integrata, lo scorso gennaio. Non mancano neppure i controlli di routine da parte delle forze dell'ordine. Uno sforzo che però non è evidentemente ancora sufficiente.

E i residenti e i commercianti che lavorano in zona – alcuni dei quali hanno detto di essere talmente spaventati da muoversi "con la scorta" per quelle vie – chiedono a gran voce un presidio fisso di polizia, che funga da deterrente reale per i criminali che frequentano ormai abitualmente quei luoghi. In oltre 200, mercoledì sera, si sono riuniti in piazza XX Settembre per una manifestazione di protesta contro i continui reati organizzata proprio dal sindaco Lepore e cui hanno partecipato, tra gli altri, pure i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil.

L'altra mattina carabinieri e polizia locale si sono recati nella zona 'calda', con l'ausilio del Nucleo cinofili della polizia locale, e hanno identificato centinaia di persone, denunciandone sei a piede libero e segnalandone quattro alla Prefettura per uso di sostanze stupefacenti.

Di certo, al comitato – cui prenderanno parte, oltre al ministro e al prefetto, il sindaco e i vertici delle forze dell'ordine in città – si prenderanno in esame nuove misure per arginare il problema. Problema annoso e che ha già interessato i precedenti questori, ma senza che si

riuscisse mai a risolverlo. Del resto, Bologna non è l'unica metropoli a lamentare situazioni di degrado nei pressi della stazione centrale, crocevia di tantissime persone e dal continuo via vai; ciò nonostante, gli ormai quotidiani episodi di spaccio, risse violente, rapine e, appunto, addirittura due omicidi da maggio a oggi, sembrano superare il limite dell'accettabile.

Ora, la palla è in mano ai vertici che si riuniranno al tavolo della Prefettura quest'oggi, in attesa di misure efficaci contro la criminalità che vessa da troppo tempo la 'vetrina' della città.

Spaccio e violenze in città: Piantedosi a Bologna per il tavolo sulla sicurezza

Il ministro dell'Interno incontrerà le autorità in prefettura. Un vertice necessario dopo l'ultimo omicidio in piazza XX Settembre

30/09/2024
REDAZIONE

QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE WHATSAPP DI BOLOGNATODAY

La sicurezza in città, misure per combattere la criminalità e politiche che possano contribuire la preoccupazione dei cittadini che vivono nelle zone più problematiche di Bologna. Sono questi i grandi temi che finiranno sul tavolo della prefettura questa mattina durante il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che vedrà tra i partecipanti anche il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.

Un vertice più che mai necessario dopo il recente omicidio di Mamadou Sangare, il 26enne senza fissa dimora ucciso a coltellate la notte tra il 24 e il 25 settembre in piazza XX Settembre. L'ennesimo fatto di sangue in una delle zone - quella davanti alla stazione e nelle vie limitrofe alla piazza - in cui spaccio, criminalità e degrado sono più tangibili. Dell'omicidio di Sangare è accusato un 25enne guineiano, fermato il giorno successivo dai carabinieri.

A chiedere un incontro a Piantedosi era stato lo stesso sindaco, Matteo Lepore, che aveva telefonato al ministro nelle ore immediatamente successive all'aggressione. L'inizio del tavolo, convocato dal prefetto Attilio Visconti, è previsto per le 11:30. Siederà anche il questore Antonio Sbordone e i comandanti dei carabinieri e della guardia di finanza per fare il punto sui presidi delle forze dell'ordine nella zona.